

Il consiglio comunale torna in aula, su bilancio “anticrisi” e ospedale unico

Pubblicato: Giovedì 21 Maggio 2020



Dopo tre mesi e mezzo dall’ultima seduta (il 13 febbraio scorso), dopo lo stop legato all’emergenza Covid, **torna a riunirsi il consiglio comunale di Gallarate**, martedì 26 maggio alle 19.45. E lo fa con una seduta “in presenza”, cioè nell’aula consiliare di Palazzo Broletto.

«**Con un protocollo di garanzia** e tutte le attenzioni» spiega **Donato Lozito**, presidente dell’assemblea civica. «**Ci sarà la presenza dei consiglieri e della stampa**, ma non del pubblico, che potrà seguire in streaming».

Una seduta che si preannuncia molto lunga, visto che numerosi sono i punti all’ordine del giorno. E tra questi **soprattutto le variazioni di bilancio**, che riflettono le esigenze straordinarie del periodo di emergenza Covid, dopo un lungo dibattito, aperto ormai da due mesi.

Il consiglio – il secondo che si tiene nel 2020 – si aprirà come sempre con le consuete comunicazioni di sindaco, assessori e consiglieri e al “question time”, il momento dedicato alle interrogazioni a risposta immediata.

Poi arriva il grosso della cosa: le manovre di bilancio. Prima con il **voto sul rendiconto 2019**, poi con **le variazioni su Imu, Tari e capitoli di spesa vari**. È appunto questo tema che si è già discusso molto nelle ultime settimane, con tre diverse commissioni bilancio in cui **si è tentato senza successo** di trovare una sintesi tra proposte della maggioranza e proposte delle minoranze (ultima seduta: martedì 19

maggio).

Alla fine la **maggioranza di Andrea Cassani porta il suo documento e le minoranze porteranno proposte di modifica** da votare in aula (gli emendamenti dovrebbero essere condivisi da tutte le minoranze: centrosinistra, civiche, centrodestra “eretico”). In Commissione le minoranze hanno contestato alla maggioranza anche che alcune variazioni di bilancio indicano i capitoli generici di spesa che si anno a toccare, ma senza dettagliare quali misure saranno effettivamente adottate (viene fatto l’esempio del “contributo famiglia”). Probabilmente dalla discussione in consiglio emergeranno in sede ufficiale alcune delle scelte effettive.

In coda al consiglio è prevista anche la **discussione della mozione sull’ospedale unico**: le diverse forze di minoranza chiedono **garanzie precise su numero di posti letto e mantenimento di un presidio territoriale a Gallarate**, al di là della concentrazione delle due strutture ospedaliere. Un tema caldo prima, ancor più oggi alla luce dell’emergenza Covid e dell’impostazione delle politiche sanitarie in Lombardia.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it